

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1758 del 06/04/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE R.R. N. 41/2001 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA PRPPA1264 - RICHIEDENTE COOP. PRODUTTORI SUINI PRO SUS SCA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1832 del 06/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei APRILE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015, 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la D.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito al Dott. Paolo Maroli con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

RICHIAMATA la determinazione n. 11058 del 15/09/2011 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna, con cui è stato rilasciato, alla Società Coop. Produttori Suini Pro Sus S.c.a. C.F. 00828880195 con sede legale in Via Malta nel Comune di Vescovato (CR), concessione di derivazione d'acqua pubblica mediante n. 1 pozzo nel Comune di Tizzano Val Parma, ad uso industriale, identificato al Fg. 1 Mappale 81 (ora 377), scadenza 31/12/2015. **Cod. Pratica PRPPA1264**

TENUTO CONTO:

- che in merito alla predetta concessione l'utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. IT18C0706102400000000367409 in data 15/11/2011 deposito cauzionale per l'importo di **1704,00 euro**;
- che alla scadenza della concessione il 31/12/2015 non era stata presentata domanda di rinnovo;
- che con istanza acquisita al prot. 21338 del 08/11/2017 è stata presentata nuova domanda di concessione e in occasione del rilascio la Società ha versato nuovo deposito cauzionale, pari a 2088,24 euro in data 27/08/2018, per la pratica PR17A0051.

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta con nota PGPR/2018/19399 del 19/09/2018 con cui la Società Coop. Produttori Suini Pro Sus S.c.a. richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione.

DATO ATTO:

- che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dal rapporto concessorio.
- che è in regola coi pagamenti dei canoni fino all'anno 2015, scadenza della concessione.

RITENUTO l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di stabilire che è possibile provvedere alla restituzione del deposito cauzionale in quanto sono stati ottemperati tutti gli obblighi discendenti dalla concessione n. 11058 del 15/09/2011, codice pratica PRPPA1264;
- b) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di 1704,00 euro versata il 15/11/2011, dalla Società Coop. Produttori Suini Pro Sus S.c.a. quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c) che Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz;
- d) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Affari generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della Società dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto a mezzo pec all'indirizzo prosus@pec.confcooperative.it;
- f) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;

- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.